	Schema requisiti Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali: Responsabile protezione dati/Data Protection Officer (DPO) UNI CEI EN 17740:2024 e UNI /TS 11945:2024	QI 60 01 01a
	Rev. 15– 2025-01-13	Pagina 1 di 6

Lo Schema descrive i requisiti previsti per la certificazione iniziale, il mantenimento e il rinnovo, integrato da quanto specificato nel Regolamento QI 60 01 00 consultabile sul sito www.khc.it (khc Business Unit SUSTAINY)		
Iter certificativo/Iscrizione a Registro SUSTAINY (e rif. art. 6.1 Regolamento generale QI 600100.a, sottoscritto con la Domanda di certificazione, consultabile sul sito www.khc.it KHC Business Unit SUSTAINY)	<p>A seguito del superamento dell'esame certificativo (ottenendo un punteggio del 70% nelle singole prove, rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova), come sopra indicato, l'evidenza del possesso dei requisiti come previsto dalla UNI CEI EN 17740:2024 e UNI /TS 11945:2024, il pagamento delle quote previste (consultabili sul sito rif. http://www.khc.it/certificazione/privacy/ - KHC Business Unit SUSTAINY), la delibera positiva da parte del Comitato di Delibera (CdA), si completerà l'iter certificativo con l'emissione del certificato e l'inserimento sul registro on-line SUSTAINY.</p> <p>L'iscrizione al registro SUSTAINY comporta la firma e il rispetto delle Norme Deontologiche e del Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione (sottoscrizione con la Domanda di certificazione e annualmente, con il modulo di Autodichiarazione assenza di reclami).</p> <p>A seguito dunque, di pagamento della quota prevista, superamento dell'Esame di certificazione- Procedura Valutativa (PV), delibera positiva a fronte della verifica dell'intero iter certificativo, riceverà il certificato "DPO SUSTAINY" e potrà accedere al relativo registro SUSTAINY.</p> <p>L'iscrizione al registro SUSTAINY comporta la firma e il rispetto della Carta di Integrità, Etica e Deontologia professionale e del Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione (sottoscrizione con la Domanda di certificazione e annualmente, con il modulo di Autodichiarazione assenza di reclami).</p> <p>L'avvio dell'iter certificativo tramite la Domanda di certificazione, comporta da parte del candidato, la sottoscrizione ed il rispetto delle <i>Norme Deontologiche</i> e del <i>Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione</i> (consultabili sul sito www.khc.it -KHC Business Unit SUSTAINY).</p>	
1 Certificazione iniziale Requisiti: (rif. UNI CEI EN 17740:2024 e UNI /TS 11945:2024) 1.1 Titolo di studio (apprendimento formale)	<p>➔ Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare tutti i requisiti indicati nell'Appendice B della UNI EN 17740 e di seguito specificati, attraverso la presentazione di idonea documentazione e dichiarare di non avere in corso altre richieste di certificazione per il profilo. Alla Domanda di certificazione deve allegare anche un <i>Curriculum Vitae</i> aggiornato in FORMATO EUROPEO (sottoscrivendo il consenso al trattamento dati ai sensi del Reg. (UE) 679/2016, del D.Lgs. 196/2003 per come integrato dal D.Lgs. 101/2018 e la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.: artt. 46, 71, 76, corredato da un documento di identità in corso di validità).</p> <p>Minimo: diploma di scuola secondaria di secondo grado.</p>	
1.2 Formazione specifica (apprendimento non formale)	<p>Corso² di almeno 80 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni. Il numero di ore complessive può essere raggiunto anche con più corsi di formazione o con l'effettuazione di docenza specifica. Ove i professionisti abbiano già seguito precedenti percorsi di formazione, non coincidenti con le indicazioni della norma UNI CEI EN 17740:2024, sarà cura di SUSTAINY effettuare una comparazione analitica tra il percorso già seguito dal candidato alla certificazione e il percorso illustrato nella norma medesima.</p>	



Schema requisiti Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali:
Responsabile protezione dati/Data Protection Officer (DPO)
UNI CEI EN 17740:2024 e UNI /TS 11945:2024

QI 60 01 01a

Rev. 15– 2025-01-13

Pagina 2 di 6

1.3 Esperienza lavorativa	Titolo di studio	Esperienza lavorativa
(apprendimento informale)	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Minimo 8 anni di esperienza lavorativa sulla protezione dei dati di cui almeno 5 in posizioni manageriali ³
	Laurea ¹ che includa discipline almeno in parte afferenti alle conoscenze del professionista della protezione dei dati, legali o tecnico/informatiche	Minimo 6 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 4 anni in incarichi di livello manageriale ³
	Laurea magistrale ¹	Minimo 4 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 3 anni in incarichi di livello manageriale ³
	<p>Note:</p> <p>1) un laureato con laurea non afferente alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatico è da considerarsi equiparato a un diplomato di scuola media superiore.</p> <p>2) è ammissibile la riduzione delle ore di formazione richieste fino a un massimo del 10% (30% per il Valutatore Privacy) in caso di possesso di certificazioni professionali riconosciute come attinenti alle conoscenze richieste al professionista privacy in questione.</p> <p>3) le posizioni di livello manageriale possono includere anche attività rilevante svolta nell'ambito di attività di consulenza o di prestazioni d'opera condotta nell'ambito dell'esecuzione di ingaggi professionali (si accettano dichiarazioni rilasciate da persone fisiche e/o giuridiche specificamente qualificate , es. Enti, istituzioni, associazioni, ecc, che abbiano nel corso del tempo supervisionato l'operato del professionista coinvolto).</p>	
2. Esame certificativo/ PV - Procedura Valutativa Con una commissione esaminatrice composta da due Esaminatori. (rif. "iter" art. 6 Regolamento QI 600100.a, consultabile sul sito www.khc.it – KHC Business Unit SUSTAINY)	Esame certificativo: 3 prove in presenza di due Esaminatori. Per superare l'esame il candidato deve ottenere almeno un punteggio del 70% nelle singole prove, rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova. Qualora il candidato non abbia concluso con esito positivo l'esame le eventuali singole prove superate rimangono valide per 12 mesi e l'esame può essere sostenuto non prima di 3 mesi dalla data di esame non superata. Nei mesi intercorrenti tra l'esame non superato e la sua ripetizione, il candidato non può presentare domanda di certificazione ad altro Organismo di certificazione, pena l'invalidazione dello stesso processo di certificazione. Per accedere all'esame orale, il candidato deve superare entrambe le prove scritte.	




Schema requisiti Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali:
Responsabile protezione dati/Data Protection Officer (DPO)
UNI CEI EN 17740:2024 e UNI /TS 11945:2024

QI 60 01 01a

Rev. 15– 2025-01-13

Pagina 3 di 6

<p>2.1 Prove scritte: Le prove scritte vengono somministrate ai candidati in momenti separati. La correzione della prima prova scritta avviene durante lo svolgimento della seconda prova. Non è possibile invertire l'ordine delle prove. Al superamento di entrambe le prove, il candidato può accedere alla prova orale.</p>	<p>1° _ test a risposta multipla 40 domande- Tempo a disposizione: 80 min. massimo. Punteggio superamento: pari o superiore al 70% del punteggio massimo ovvero 21/30 (con attribuzione di 0.75 punti per ogni risposta esatta e 0 per ogni risposta mancante o errata), minimo un numero di risposte esatte pari o superiore a 28 /40 La prova serve a valutare gli elementi di conoscenza, previsti dalla UNI EN 17740, per il profilo. Durante l'esame il candidato può consultare i seguenti documenti forniti dall'OdC : - norma UNI CEI EN 17740; - Regolamento (UE) 679/2016 e s.m.i.; - D. Lgs. 101/2018; - raccolta non commentata dei provvedimenti del Garante per la Privacy.</p> <p>2° _ tre casi di studio - Tempo a disposizione: massimo complessivo 30 min. massimo. Punteggio superamento: pari o superiore al 70% del punteggio massimo, calcolato come media dei punteggi dei diversi casi studio ovvero punteggio minimo di 21/30, con il vincolo di non aver ottenuto meno di 15/30 nella peggiore delle risposte fornite ai tre casi di studio. La prova serve a valutare l'attitudine, le abilità, le competenze e le conoscenze del candidato DPO su questioni pratiche connesse al profilo professionale del DPO. <i>Nota:</i> le risposte errate fornite dai candidati alle domande delle prove scritte non comporteranno alcuna penalizzazione. Ciò nonostante, tali risposte saranno oggetto di approfondimento tassativo in sede di esame orale, con un tempo di almeno 3' per ogni domanda da approfondire.</p>
<p>2.2 Esame orale, per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o per approfondire il livello delle conoscenze acquisite dal candidato in tutte le aree previste dalla Norma UNI 11697 per <i>DPO</i>.</p>	<p>Tempo a disposizione: minimo di 40 minuti (compresa la simulazione di situazioni reali operative, della durata di circa 10 minuti e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati). Per l'approfondimento di ciascuna domanda la commissione esaminatrice deve avere a disposizione mediamente 3 minuti e complessivamente non più di 60 minuti (il tempo aggiuntivo di esame destinato all'approfondimento delle domande errate nelle sessioni scritte deve essere di 3 minuti per il numero di domande errate). Punteggio superamento: la prova si ritiene superata con un punteggio pari o superiore al 70% del punteggio massimo ovvero di almeno 21/30. Ove, in tale fase, dovessero emergere significative carenze teoriche o di competenza, l'esame deve essere considerato non superato.</p> <p>L'esame orale inizia con l'approfondimento delle risposte errate della prova scritta, ove presenti e comprende: 1) simulazioni di situazioni reali operative (es. casi di studio, role play richiamato al punto 6.2 della UNI EN 17740)/domande situazionali per valutare, oltre alle abilità e competenze tecniche, anche quelle personali (per esempio competenze relazionali o comportamentali). Per simulazione si intende una riproduzione, anche parziale, di una situazione nella quale il candidato deve immedesimarsi, valutando tutti gli aspetti pertinenti al caso, al fine di esprimere un giudizio</p>

	Schema requisiti Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali: Responsabile protezione dati/Data Protection Officer (DPO) UNI CEI EN 17740:2024 e UNI /TS 11945:2024	QI 60 01 01a
	Rev. 15– 2025-01-13	Pagina 4 di 6

	<p>professionale su quello che dovrebbe essere il comportamento o la valutazione tecnica ritenuti più adeguati nella situazione rappresentata. Gli aspetti tecnici sono quelli relativi al contesto del trattamento; gli aspetti ambientali sono quelli relativi alle pressioni di varia natura che possono influenzare le decisioni o il comportamento della figura professionale della quale il candidato chiede la certificazione.</p> <p>2) analisi e valutazione di uno dei tre elaborati presentati in fase di Domanda di certificazione dal candidato (scelto dalla Commissione esaminatrice e frutto della propria esperienza lavorativa (alla commissione esaminatrice devono essere presentati elaborati redatti secondo un modello – Prospetto A.1/Scheda descrittiva esperienza lavorativa, relativo a una situazione lavorativa, che definisce una serie di requisiti minimi relativi a situazioni lavorative, considerata significativa dal candidato, rispetto all'esperienza lavorativa complessiva indicata nel CV, a fronte della figura professionale come DPO. La discussione di questo elaborato è parte integrante dell'esame orale.</p> <p>3) domande su tematiche complementari a quelle dei test a risposta multipla, che siano rappresentative delle diverse aree di conoscenza (relazionali, giuridiche e tecniche) e di come questa è declinata nelle specifiche competenze.</p> <p>Durante l'esame orale è previsto l'approfondimento, per tutti i candidati, della conoscenza dei concetti di a) "Privacy by Design" e "Privacy by Default", b) delle tecniche di anonimizzazione, c) pseudonimizzazione, d) DPIA, e) il concetto di trattamento dei dati personali e i relativi fattori di rischio, ove gli stessi concetti non siano già stati trattati correttamente in sede di esame scritto.</p>
2.3 Esame da remoto	<p>L'eventuale possibilità di svolgimento dell'esame in modalità "da remoto", sarà comunicato da SUSTAINY telefonicamente e per e-mail e dovrà essere confermato dall'interessato, tramite la sottoscrizione dell'Istruzione svolgimento esame certificativo "da remoto". L'esame da remoto, scritto e orale, è svolto con collegamento, tramite link alla piattaforma individuata, inviato dallo Staff Operativo SUSTAINY, sempre presente e sotto la supervisione dell'Esaminatore/i incaricato/i, come comunicato da SUSTAINY. Tutto l'esame da remoto sarà svolto in modalità sincrona, in tempo reale e in video conferenza per avere la garanzia sull'identità del candidato e sull'assenza di suggeritori, con doppia webcam, posizionate in modo che sia ripreso il candidato mentre svolge l'esame al pc e la stanza in cui si trova. In particolare, la prova orale sarà registrata dallo staff Operativo SUSTAINY, presente in ogni sessione d'esame, come supporto tecnico, che però non prende parte in alcun modo alla valutazione del candidato, ed archiviata da SUSTAINY. Nell'Istruzione operativa, sono specificate le modalità operative in caso di problemi di collegamento, ed inoltre che in caso di prassi fraudolente o allontanamento dalla postazione, possono invalidare l'esame. Prima dell'avvio dell'esame viene effettuata una prova di funzionamento della Piattaforma IT. In caso di malfunzionamenti non sarà possibile procedere con la sessione d'esami.</p>
3. Durata della certificazione: 4 anni	<p>Nell'arco dei 4 anni di validità della certificazione, le verifiche di sorveglianza devono essere effettuate a livello documentale con cadenza annuale, rispetto alla data di emissione del certificato, secondo il seguente schema:</p>



Schema requisiti Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali:
 Responsabile protezione dati/Data Protection Officer (DPO)
 UNI CEI EN 17740:2024 e UNI /TS 11945:2024

QI 60 01 01a

Rev. 15– 2025-01-13

Pagina 5 di 6


Anno	0	1°	2°	3°	4°
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di esame	Documentale Esame scritto e orale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale

4) Sorveglianza annuale/
 Mantenimento della
 certificazione, dalla data di
 emissione della
 certificazione
 (e rif. art. 8 Regolamento
 generale – QI 600100.a)

Annualmente, per confermare la validità della certificazione, il professionista certificato prima della scadenza annuale (il riferimento è la data di emissione del certificato), deve inviare a SUSTAINY il modulo "**Autodichiarazione**" **QI 60 01 10** (ai sensi degli artt. 46, 71 e 76 del D.P.R. 445/2000) scaricabile dal sito rif. <http://www.khc.it/certificazione/privacy/>, dove elencare:

- 1) **continuità dell'esperienza lavorativa** - ovvero le attività svolte, specifiche nel campo della protezione dati, durante l'anno, per almeno un **incarico/attività/contratto** (allegando evidenze documentali a supporto) con i quali si dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti richiamato al punto 5 della Norma UNI CEI EN 17740;
- 2) **aggiornamento professionale per almeno 16 ore/anno** – dimostrando annualmente con idonea documentazione: **per aver superato un corso/i di aggiornamento su temi afferenti rispettivamente di trattamento e di protezione dei dati**
- 3) la presenza di **reclami** relativi all'attività certificata;
- 4) la presenza di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata;
- 5) evidenze documentali della corretta gestione di eventuali reclami e contenziosi. In quest'ultimo caso sarà responsabilità di SUSTAINY valutare l'adeguatezza della relativa gestione, sulla base della tempestività e congruenza delle azioni intraprese dal professionista. Dopo la risposta iniziale, da fornire entro 10 gg lavorativi al reclamante, il professionista provvede ad adottare le misure necessarie (compreso il mancato seguito a reclami ritenuti non applicabili) entro 6 settimane calendariali, dando la necessaria risposta al reclamante. Di tale processo (ricezione del reclamo, prima risposta, analisi e azione discendente) il professionista deve tenere adeguata tracciabilità documentale.
- 6) pagamento regolare delle quote annuali dovute a SUSTAINY, come previsto dalle Quote applicabili e consultabili tramite sito rif. <http://www.khc.it/certificazione/privacy/>

Note: L'attività di sorveglianza può avere come esito il mantenimento, la sospensione o la revoca della certificazione a fronte della valutazione effettuata da parte di SUSTAINY in merito a completezza, congruità della documentazione presentata nonché gestione di eventuali reclami e/o contenziosi legali.

	Schema requisiti Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali: Responsabile protezione dati/Data Protection Officer (DPO) UNI CEI EN 17740:2024 e UNI /TS 11945:2024	QI 60 01 01a
	Rev. 15– 2025-01-13	Pagina 6 di 6

<p>5. Rinnovo della certificazione (quadriennale, dalla data di emissione del certificato) (e rif. art. 8 Regolamento generale – QI 600100.a)</p>	<p>Per il rinnovo della certificazione, oltre a quanto previsto dalla sorveglianza/mantenimento annuale, è necessario integrare almeno un mese prima della scadenza di rinnovo: le evidenze già previste per l'attività di sorveglianza (evidenze a supporto della continuità dell'esperienza ed aggiornamento professionale/anno, documentato), ovvero la continuità dell'esperienza lavorativa (mantenimento delle competenze previste al punto 5 della UNI CEI EN 17740).</p> <p>Il rinnovo della certificazione (aggiornamento quadriennale della data di scadenza del certificato) potrà essere rilasciato solo dopo pagamento della quota prevista e delibera positiva sull'iter di rinnovo, a fronte del soddisfacimento dei requisiti di rinnovo, entro, e non oltre, la data di scadenza quadriennale della certificazione.</p>
<p>6. Trasferimento del certificato (da altri registri di OdC accreditati nello schema). Rif. § 6.2 Regolamento generale QI 600100.a</p>	<p>Il trasferimento di un certificato rilasciato ad un professionista, da un OdC accreditato per la figura professionale, può essere perfezionato in qualsiasi momento, presentando a SUSTAINY la Domanda di certificazione – QI 810104 che comprende una dichiarazione del candidato in merito all'assenza di pendenze tecnico ed economiche in merito alla certificazione (ex DPR 445/2000), allegando il certificato in corso di validità, l'ultima dichiarazione di mantenimento e il pagamento delle quote previste. SUSTAINY, a seguito della Domanda di trasferimento ricevuta, richiede una <u>dichiarazione</u> all'OdC cedente in merito all'assenza di pendenze tecniche ed economiche (l'Ente cedente avrà cinque giorni per rispondere qualora ci fossero pendenze economiche/tecniche), alla situazione aggiornata dello stato del certificato, una sintesi degli esiti relativi all'esame sostenuto. SUSTAINY, potrebbe richiedere al professionista, integrazioni quali le evidenze della continuità dell'esperienza lavorativa e l'aggiornamento professionale successivo alla certificazione o all'ultimo rinnovo, effettuato con l'Ente cedente. In caso trasferimento in fase di sorveglianza o rinnovo, SUSTAINY procederà anche con quanto previsto al punto 4 e 5.</p> <p>A seguito del completamento positivo della valutazione documentale, dell'iter di trasferimento, SUSTAINY emetterà il proprio Certificato di Conformità, che manterrà la scadenza di quello precedente, specificando che è stato emesso in precedenza da un altro OdC.</p> <p>SUSTAINY informa l'OdC cedente del completamento del trasferimento, mentre l'OdC cedente non potrà revocare il certificato prima della ricezione di tale comunicazione.</p>